

## GROSSETO

# La Cassazione: Falzea ha ragione «La vittoria è per i miei genitori»

Il contenzioso era nato 30 anni fa per l'acquisto di una casa in area Peep

L'ex geometra aveva iniziato la causa nel 1994

Grosseto «Dedico questa vittoria ai miei genitori, che in questi decenni hanno dovuto ingoiare tanti bocconi amari e rospi: erano anziani, non meritavano di dover affrontare tutte queste pene».

Dopo 30 anni esatti di battaglie nelle aule di Tribunale e perfino uno sciopero della fame e poi incatenato alle porte del municipio, il primo pensiero di Bruno Falzea, ex geometra del catasto oggi in pensione, all'indomani dell'ordinanza con la quale la Corte di cassazione - in estrema sintesi - gli dà finalmente ragione - è a chi lo ha sostenuto e oggi non c'è più per condividere questo traguardo.

Siamo nel 1991 quando decide di acquistare un alloggio popolare nell'area Peep all'Alberino, zona allora in pieno sviluppo. Concorde il prezzo nel preliminare di vendita con la Biemme Costruzioni, l'impresa realizzatrice che - però - poi, in corso di causa, gli chiede in più circa 40 milioni di vecchie lire. È il maggio del 1994 quan-



do Falzea fa causa all'azienda. È poi il 2002 quando subentra la curatela fallimentare, che pretende lo stesso prezzo di Biemme e il preliminare lo vuole sciogliere. Il geometra sostiene invece che, in seguito al fallimento, il Comune avrebbe dovuto risolvere la convenzione; e fa causa anche al municipio.

Nei tre decenni successivi seguono otto giunte, centinaia di udienze, quattro ricorsi al Tar e due al Consiglio di Stato, la morte dei genitori e una girandola di ctu (i consulenti tecnici d'ufficio chiamati dai giudici). Infine, oggi la Cassazione stabilisce che il prezzo era quello convenuto nel preliminare e condanna la cura-

Bruno Falzea durante una protesta davanti al municipio nel 2017

tela alle spese legali.

Decine, nel frattempo le migliaia di euro versate dalle varie parti ai rispettivi avvocati (Falzea era arrivato ad averne fino a nove in contemporanea).

Un aspetto che l'ex geometra, ringraziando il suo legale Francesco Morcavallo e i giudici della Corte di Cassazione, tiene infine a sottolineare.

**L'impresa gli aveva chiesto di pagare 40 milioni di vecchie lire in più: ma il prezzo era quello convenuto**

re: «I giorni passano ma sono ancora confuso, incredulo e stordito. Pensare che i cinque sindaci che si sono susseguiti, che, loro malgrado, hanno anche dato la propria disponibilità ma senza riconoscere le mie evidenti ragioni, hanno pagato per tutto questo con soldi pubblici». ●

M.S.

**Anche on line**  
Elezioni Cb6, pronto l'elenco di chi può votare

Prosegue il percorso del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud verso le elezioni dei 15 membri elettivi dell'assemblea consortile. Con il decreto numero 26 del 29 aprile, firmato dal presidente Fabio Bellacchi, è stato infatti approvato l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto. L'elenco resta pubblicato fino al 14 maggio nell'albo pretorio consortile online e in quello del Comuni che fanno parte dell'ambito territoriale di Cb6. L'elenco è anche consultabile online sui siti [www.cb6toscanasud.it](http://www.cb6toscanasud.it) e [www.bonificavoto.toscana.it](http://www.bonificavoto.toscana.it), ed è depositato su un supporto informatico (pen drive) negli uffici consortili e dei Comuni, a disposizione degli interessati.

Contro le risultanze dell'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto, i soggetti interessati possono proporre reclami e rettifiche entro il 14 maggio (termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (da inviare alla sede del Consorzio 6 Toscana Sud, viale Ximenes 3, 58100 Grosseto) o pec all'indirizzo [bonifica@pec.cb6toscanasud.it](mailto:bonifica@pec.cb6toscanasud.it). Le elezioni consortili sono in programma dall'1 al 5 ottobre.